



UNIONTRASPORTI

Relazione sulla gestione 2021

Bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Aprile 2022



Situazione e andamento della società

Da un punto di vista economico, Uniontrasporti chiude l'esercizio 2021 con un risultato positivo pari a € 35.087, dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 1.506 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 9.702.

Le risultanze sintetiche di cui si compone il bilancio sono quelle di seguito esposte:

Attivo	31-12-2021	31-12-2020	Variazioni
B) Immobilizzazioni	7.804	9.310	-1.506
C) Attivo circolante	884.425	832.658	51.767
D) Ratei e risconti	1.668	1.719	-51
Totale attivo	893.897	843.687	50.210

A livello di **Stato Patrimoniale**, per quanto riguarda l'Attivo si può osservare una leggera contrazione del valore delle "Immobilizzazioni" e un sostanziale aumento dell'attivo circolante con un + 51.767 euro.

Grazie al risultato d'esercizio, il Patrimonio netto della società raggiunge il valore di 447.773 euro, portando l'indice di patrimonializzazione a 1,15.

Passivo	31-12-2021	31-12-2020	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	389.041	389.041	0
IV - Riserva legale	23.645	17.276	6.369
VI - Altre riserve	0	-1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.087	6.369	28.718
Totale patrimonio netto	447.773	412.685	35.088
B) Fondi per rischi e oneri	42.194	42.194	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.503	203.022	10.481
D) Debiti	190.427	185.786	4.641
Totale passivo	893.897	843.687	50.210

Riguardo al Conto economico, si evidenzia una importante crescita del 13% dei ricavi da progetti che raggiungono il valore di 745.656 euro, cui corrisponde un'analoga crescita del Valore della produzione (+13,7%) rispetto al 2020.



Tra i costi della produzione, il valore della voce "Costi per servizi" si mantiene costante ed è anche quest'anno riconducibile alla necessità di supporti esterni per attività organizzative (assistenza alla predisposizione MOG ex 231/PTPCT), per il completamento di analisi normative (ZLS), per la realizzazione di un'indagine nazionale sui fabbisogni logistici ed infrastrutturali delle imprese, per lo sviluppo di una dashboard a servizio delle CCIAA e per il supporto in termini di comunicazione e ufficio stampa, resosi necessario per le attività strategiche avviate. I "Costi per godimento di beni terzi" si sono invece assestati sui 27.900 euro, in conseguenza anche del contratto di noleggio delle macchine per ufficio, con lo sviluppo della tecnologia NAS che ha facilitato l'utilizzo dello "smart working". I costi del personale hanno avuto una crescita rispetto al 2020, riconducibile ad una normalizzazione della situazione (durante il primo lockdown del 2020 erano state attivate 9 settimane di FIS per 6 dipendenti e 30 giorni di congedo parentale straordinario Covid per il Direttore) e alla voce "Premi produttività" previsti già nel Budget 2021.

Gli oneri diversi di gestione si sono infine mantenuti sui livelli del 2020, contemplando anche una quota di 6.000 euro da destinare allo sviluppo e alla stampa della pubblicazione Atlas.

Conto economico	31-12-2021	31-12-2020	Variazioni
A) Valore della produzione	746.284	656.579	89.705
B) Costi della produzione	707.524	653.752	53.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.760	2.827	35.933
C) Proventi e oneri finanziari	6.029	5.242	787
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.789	8.069	36.720
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.702	1.700	8.002
Utile (perdita) dell'esercizio	35.087	6.369	28.718

Il 2021 è stato caratterizzato e influenzato positivamente dalla tanto auspicata linea di progetto dedicata alle "Infrastrutture" nell'ambito del Fondo di perequazione 2019-2020 che ha permesso a Uniontrasporti non solo di sviluppare nuove progettualità con relativi ricavi, sia a livello centralizzato (Unioncamere), sia a livello locale (Unioni regionali e CCIAA), ma soprattutto di farsi conoscere e mostrare le proprie competenze all'intero sistema camerale.

Oltre a completare l'iniziativa di sistema 2020 e il progetto sulla futura ZLS isontina per la CCIAA della Venezia Giulia, sono stati acquisiti incarichi da Unioncamere per l'attività centralizzata del Programma Infrastrutture, per l'Osservatorio sulle partecipazioni

camerali e per il progetto sull'E-CMR, interamente finanziato dall'IRU. La CCIAA di Bolzano e lo stesso Mercato ci hanno affidato uno studio di fattibilità preliminare per il futuro Mercato Generale di Bolzano, mentre diverse Unioni regionali e CCIAA hanno formalizzato nella seconda metà dell'anno gli incarichi per il supporto nei progetti territoriali previsti dal programma Infrastrutture.

Il budget 2022 è stato costruito sulla base di due macro-obiettivi:

- **Consolidare il ruolo di Uniontrasporti e del sistema camerale** sui temi delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica, affinché le esigenze del tessuto imprenditoriale siano prese maggiormente in considerazione nelle strategie di sviluppo infrastrutturale del paese e dei singoli territori
- Raggiungere un volume di fatturato tale da rispettare i vincoli normativi del Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (DL 175/2016) che, da quest'anno, chiedono che il **fatturato medio dell'ultimo triennio sia superiore a 1 milione di euro**.

Il budget 2022 appare tanto ambizioso (valore dei ricavi più che raddoppiato), quanto certo (90% dei ricavi sono acquisiti e/o in fase di acquisizione). Oltre il 70% delle commesse arrivano da Unioni regionali e da CCIAA e «solo» il 21% da Unioncamere.

Ai risultati del 2022 sarà dedicata la prossima Relazione sulla gestione. Nelle pagine che seguono si riporta invece il dettaglio dei ricavi per il 2021.

Principali progetti realizzati nel 2021

- Le priorità infrastrutturali per la ripresa dell'economia nazionale – FdP 2019/2020

Committente: Unioncamere

Valore incarico (competenza 2021): 280.000 euro

L'obiettivo del Programma Infrastrutture a valere sul Fondo Perequativo 2019-20 è mettere le Camere di commercio e le Unioni regionali nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese - nel post Pandemia - fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali: dai collegamenti viari alle reti di connessione a banda larga, dalle azioni finalizzate a rimuovere le restrizioni ai traffici internazionali a quelle per la ripartenza di importanti opere pubbliche.

Il Programma Infrastrutture prevede che, a livello centrale, siano realizzate analisi, valutazioni, azioni di monitoraggio, confronti con il territorio, modelli di diffusione della cultura digitale quali strumenti da mettere a disposizione del sistema camerale locale, al fine di definire le future strategie di intervento per prendere parte attiva alla rinascita del Paese in termini infrastrutturale e tramite essa anche a quella economica. Si tratta di attività strettamente in linea con gli obiettivi contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Governo che nella parte di contesto evidenzia la ridotta dimensione media delle nostre imprese, l'insufficiente competitività del nostro sistema paese e il divario tra Nord e Sud. Il PNRR propone una serie di misure di intervento che possano favorire la ripresa economica del nostro Paese.

Il presente progetto – integrato con quanto viene realizzato nei singoli territori - intende sviluppare quello che potrà essere il contributo del sistema camerale agli obiettivi del PNRR, in particolare per quanto riguarda 4 componenti del Piano: 1) digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; 2) transizione energetica e mobilità locale sostenibile; 3) alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0; 4) intermodalità e logistica integrata.

In quest'ottica, è stata realizzata una fase di **indagine dei fabbisogni infrastrutturali e logistici della business community**, nonché un'analisi ed una **mappatura delle infrastrutture** programmate per i prossimi anni, a partire da quelle contenute nel PNRR, quale elemento di base per definire le **priorità di intervento** in grado di supportare la ripresa dell'economia nazionale e rendere le nostre imprese più competitive in Europa.

Appare quanto mai rilevante il coinvolgimento attivo di imprese e associazioni – mediante l'organizzazione di webinar e **tavoli di confronto su scala nazionale** – nell'individuazione delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo, utilizzando un approccio "green", che favorisca soluzioni ecosostenibili anche in termini di servizi da sviluppare (MAAS Mobility-As-A-Service, nuove propulsioni, rinnovo parco veicolare).

Il PNRR evidenzia il divario digitale che caratterizza il nostro paese, in termini sia infrastrutturali che culturali. Troppo spesso, ancora, le Pmi italiane ignorano l'importanza

della BUL e del digitale in generale e su come questi strumenti possano far crescere il loro fatturato e la loro competitività. Per questo motivo, tra le attività da svolgere a livello centrale, si prevede la progettazione di **moduli specifici per la sensibilizzazione delle Pmi sulle opportunità offerte dalla banda Ultralarga e dal digitale**, che poi le singole Camere e Unioni Regionali potranno realizzare sui rispettivi territori.

Una fase del progetto è stata dedicata a considerazioni di massima sui **big data** e su come questi possano migliorare la comprensione della mobilità e dei fenomeni dei trasporti, nonché aiutare a pianificare un trasporto sostenibile. A conclusione del progetto è previsto un **evento finale**, in cui coinvolgere i player del settore trasporti, infrastrutture e logistica per presentare i risultati raggiunti durante il progetto, le richieste del mondo economico e le proposte di policy del sistema camerale.

Nel 2021, sono stati realizzati e conclusi i seguenti output di progetto:

- 2 Webinar informativi nazionali
- 38 report regionali su domanda e offerta infrastrutturale
- 1 indagine nazionale su oltre 6.400 imprese
- 1 report sulle potenzialità dei Big Data in tema di mobilità
- 1 catalogo temi su BUL e 5G
- 5 tavoli strategici nazionali sui principali settori di investimento delle Camere di commercio
- 1 portale web di progetto



▪ **Il sistema camerale per lo sviluppo infrastrutturale e la ripresa dell'economia – Iniziative regionali**

Committenti: UR Lombardia, UR Emilia-Romagna, CCIAA Genova, CCIAA Bolzano, UR Sicilia, UR Campania, CCIAA Marche, CCIAA Sassari, UR Calabria

Valore Incarichi (quota competenza 2021): 212.784,56 euro

Le strategie infrastrutturali hanno una valenza almeno regionale, ragione per cui le attività a livello locale del presente programma sono da realizzare su un livello regionale. Il progetto presentato dalle Unioni regionali e dalle Camere di commercio capofila vuole creare le condizioni affinché il sistema camerale regionale possa rivestire un ruolo strategico nello sviluppo infrastrutturale del proprio territorio mediante momenti di confronto e concertazione, individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese, sviluppo di iniziative progettuali rispondenti alle esigenze del proprio territorio.

Per questo motivo, il programma nazionale ha messo a disposizione della Camera di commercio/Unione regionale i risultati territoriali del confronto domanda/offerta realizzato su scala nazionale al fine di avere il quadro completo ed aggiornato da utilizzare in occasione dei tavoli di confronto per lo sviluppo da organizzare sul territorio, con il coinvolgimento di esperti e rappresentanti dell'economia locale.

Ogni iniziativa regionale prevede 4 macrofasi di progetto, con l'obiettivo di dotare il sistema camerale locale di un "Libro bianco sulle priorità infrastrutturali per il proprio sistema produttivo".



Nel 2021, sono state realizzate le seguenti attività:

- 19 proposte di supporto
- 10 progetti territoriali avviati

- 20 report regionali su domanda e offerta infrastrutturale condivisi con il territorio
- 24 incontri preparatori su scala provinciale e regionale
- 13 tavoli di confronto per lo sviluppo realizzati con il coinvolgimento di 250 partecipanti (imprese, associazioni, enti locali)

▪ STRATEGIE CAMERALI DI INVESTIMENTO

Committente: Unioncamere italiana

Valore incarico: 59.844 euro

Le Camere di commercio, nonostante la fase di razionalizzazione imposta dal DL 175/2016, detengono ancora oltre 500 partecipazioni in società presenti in diversi settori. Unioncamere, in collaborazione con Uniontrasporti, sta monitorando l'evoluzione del portafoglio partecipativo, supportando anche le Camere negli adempimenti normativi.

Come nell'annualità precedente, anche nel 2021, l'azione di Uniontrasporti si è sviluppata attraverso:

- attività di assistenza puntuale a Unioncamere, alle Unioni regionali e alle Camere di commercio in tema di razionalizzazione
- costante aggiornamento del DB sulle partecipazioni camerali a partire dai Piani delle Camere di commercio
- sviluppo e aggiornamento di una nuova piattaforma web a servizio del sistema camerale che permetterà di avere un quadro completo ed aggiornato sulle partecipazioni camerali, facilitando così le scelte delle Camere.

Altri progetti realizzati nel 2021

- Supporto alla CCIAA di Genova nella fase di elaborazione e presentazione delle priorità infrastrutturali della Liguria, con proposte di intervento per uscire dall'isolamento infrastrutturale. Contributo tecnico all'evento in diretta streaming del 5.2.21 «Le vie per lo sviluppo economico del Nordovest: infrastrutture materiale e immateriali»
- Completamento delle attività avviate nel 2020 su incarico di Unioncamere con l'analisi di impatto socioeconomico ed ambientale di 20 opere strategiche, sviluppo di nuovi Kpi di performance infrastrutturale su scala provinciale e valutazione dell'impatto covid-19 sui settori fieristici ed aeroportuale.

Un'ulteriore valutazione d'impatto delle modifiche al Codice degli appalti ha completato gli esiti dell'Iniziativa di sistema 2020.

- Supporto alla CCIAA della Venezia Giulia nella redazione di uno studio propedeutico alla costituzione di una Zona Logistica Semplificata Rafforzata per il Friuli-Venezia Giulia. Nel 2021 sono state completate le analisi, è stato avviato il confronto con il territorio, giungendo all'obiettivo finale di supportare la Regione FVG nella redazione del Piano di Sviluppo Strategico per la futura ZLS FVG da presentare al Governo.
- Supporto alla CCIAA di Bolzano e al Mercato Generale di Bolzano nella redazione di uno studio di fattibilità preliminare per la realizzazione di una Smart&Green Agri-Food Platform a servizio degli operatori e dell'Alto Adige. Si tratta di un primo modello di Mercato Agroalimentare 4.0 che potrà essere replicato su altri territori.
- Nel 2021 è proseguita l'attività di analisi e supporto sul tema Brennero con la presentazione di due pareri legali sui divieti settoriale e notturno (richiesti dalla CCIAA di Bolzano), con la conferenza on line che ha visto la partecipazione del Ministro Giovannini e del Presidente della Conferenza delle Regioni Fedriga, e con il tavolo di confronto con tutte le associazioni che ha portato alla luce il documento della Commissione europea che ha confermato le nostre analisi.
- Progetto presentato da Unioncamere e Uniontrasporti all'IRU (che lo finanzia) per promuovere e sperimentare la lettera di vettura elettronica nel nostro Paese. L'Italia è infatti uno degli ultimi Paesi europei a non avere ancora ratificato il protocollo E-CMR. Grazie a questa attività che si svilupperà fino ad ottobre 2022, siamo stati coinvolti in un tavolo del MIMS dedicato al tema.

Le risorse umane

La competenza, il know-how e la specializzazione del personale costituiscono la principale ricchezza della società e rappresentano fattori che Uniontrasporti intende salvaguardare e sviluppare.

Per una maggiore valorizzazione del personale, si è provveduto, nel corso del 2021, allo svolgimento di alcuni corsi di formazione, sia attraverso momenti di formazione in sede, sia attraverso la partecipazione a webinar informativi, sia partecipando ad attività di formazione organizzata direttamente presso la sede degli organi formatori.

Il personale è stato formato-informato sui problemi relativi alla SICUREZZA sui luoghi di lavoro (ed in particolare sul primo intervento e pronto soccorso) e sui contenuti e le

principali implicazioni del modello organizzativo a fronte del D.lgs 231/01. Nell'anno 2020 non ci sono stati infortuni e malattie professionali, a dipendenti o ex dipendenti.

Gli investimenti

L'unico investimento in essere è quello relativo al conto UNIPOL che la società ha sottoscritto per accantonare il TFR dei dipendenti. Al 31 dicembre 2021 il conto - sottoscritto nel 2015 per euro 201.000,00 - riporta un saldo di euro 231.116 di cui euro 6.031 maturati nel corso dell'esercizio 2021.

Rapporti con parti correlate - Attività di Direzione e coordinamento

La società opera in regime "in house" per i propri soci in base alle modifiche statutarie intervenute nel corso di precedenti esercizi. Essa, pertanto, è sottoposta al regime di controllo analogo esercitato, in primo luogo, da parte di Unioncamere nazionale. In conseguenza di tale assetto l'attività del consorzio viene svolta prevalentemente a favore dei soci.

In base all'art.2497 del Codice Civile, si può affermare che Unioncamere italiana - sulla base delle indicazioni strategiche fornite alla società, dell'influenza esercitata nella scelta della governance e del superamento del 50% di possesso delle quote societarie - eserciti nei confronti di Uniontrasporti l'attività di direzione e coordinamento.

Si riportano pertanto alcuni dati di sintesi sull'effetto del socio Unioncamere sui ricavi 2021 della società:

- Ricavi da Unioncamere: euro 456.878
- Quota rispetto a Ricavi Totali: 61,2%

Milano, 6 aprile 2022

Il consiglio di amministrazione

Alberto Zambianchi, Erica Corti, Antonio Paoletti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445: "Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dall'incaricato alla trasmissione, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa"